



Percorso partecipativo per Baratti e Populonia

Promosso dal Comune di Piombino

Sintesi del 1° e 2° Laboratorio di discussione tra cittadini

21 Dicembre 2010



Comune di Piombino

a cura di
sociolab
partecipazione e ricerca sociale

Il percorso di partecipazione

2 SOPRALLUOGHI

1 GUIDA AL PERCORSO

1 SITO WEB CON DOCUMENTI E CONTRIBUTI

3 LABORATORI DI DISCUSSIONE

5 GRUPPI PER CIASCUN LABORATORIO

3 RAPPORTI DI SINTESI PER I 3 LABORATORI

1 RAPPORTO FINALE

1 ASSEMBLEA DI RESTITUZIONE CON
L'AMMINISTRAZIONE



Il percorso di partecipazione

1° laboratorio di discussione

venerdì 3 Dicembre 2010 a Palazzo Appiani a Piombino.

Hanno partecipato :

70 cittadini

Il Sindaco del Comune di Piombino,
Gianni Anselmi

Massimo Morisi, Garante Regionale della
comunicazione e del governo del territorio

Tecnici, assessori, amministratori del
Comune di Piombino e della Parchi spa



2° laboratorio di discussione

venerdì 10 Dicembre 2010 a Palazzo Appiani a Piombino.

Hanno partecipato :

60 cittadini

L'Assessore all'urbanistica,
Luciano Francardi

Dirigenti, tecnici e
amministratori del Comune di
Piombino e della Parchi spa



COME ABBIAMO LAVORATO?

DEFINENDO L'**IDENTITA'** DEI LUOGHI E I LORO VALORI

PORTANDO ALLA LUCE LE PREOCCUPAZIONI

DEFINENDO GLI **OBIETTIVI** PER BARATTI E
POPULONIA

DEFINENDO I **CRITERI** PER INTERVENIRE SU BARATTI
E POPULONIA

DEFINENDO LE **STRATEGIE** DI AZIONE

DECLINANDO **PROPOSTE** OPERATIVE PER L'AREA



IDENTITA' di Baratti e Populonia

L'identità di Baratti è data dai suoi VALORI:

Il Casone come luogo simbolo

L'aspetto immutato nel tempo e l'autenticità

L'inclusività e la libera fruizione

La natura e il paesaggio

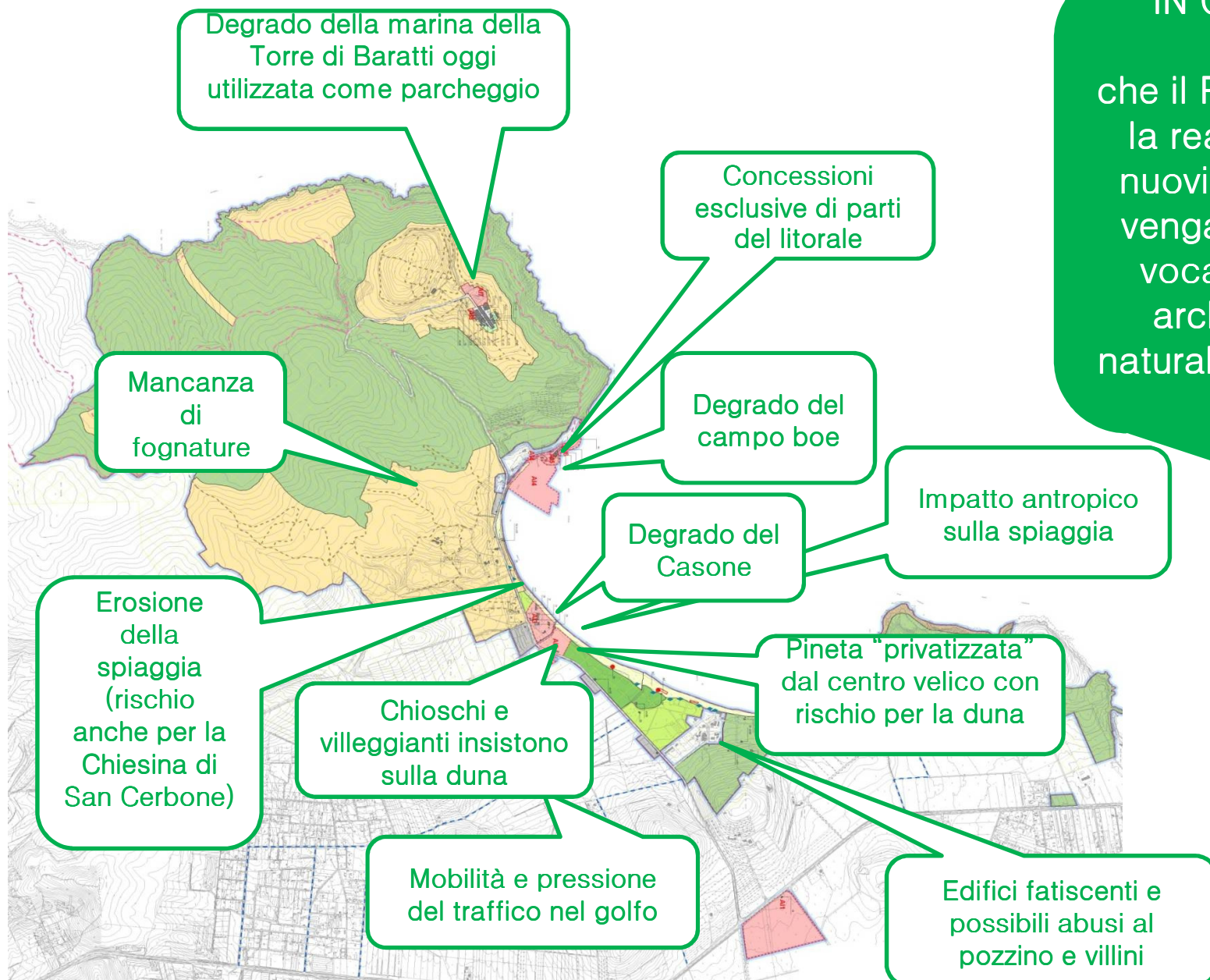
Il patrimonio archeologico

La vocazione rurale e agricola

PREOCCUPAZIONI per Baratti e Populonia

IN GENERALE:

che il Piano comporti la realizzazione di nuovi volumi e che venga snaturata la vocazione rurale archeologica e naturalistica dell'area



CRITERI

per intervenire su Baratti e Populonia

1. La tutela archeologica
2. La sostenibilità economica
3. La sostenibilità ambientale
4. L'interesse comune
5. La fruibilità collettiva degli spazi

OBIETTIVI

da raggiungere per Baratti e Populonia

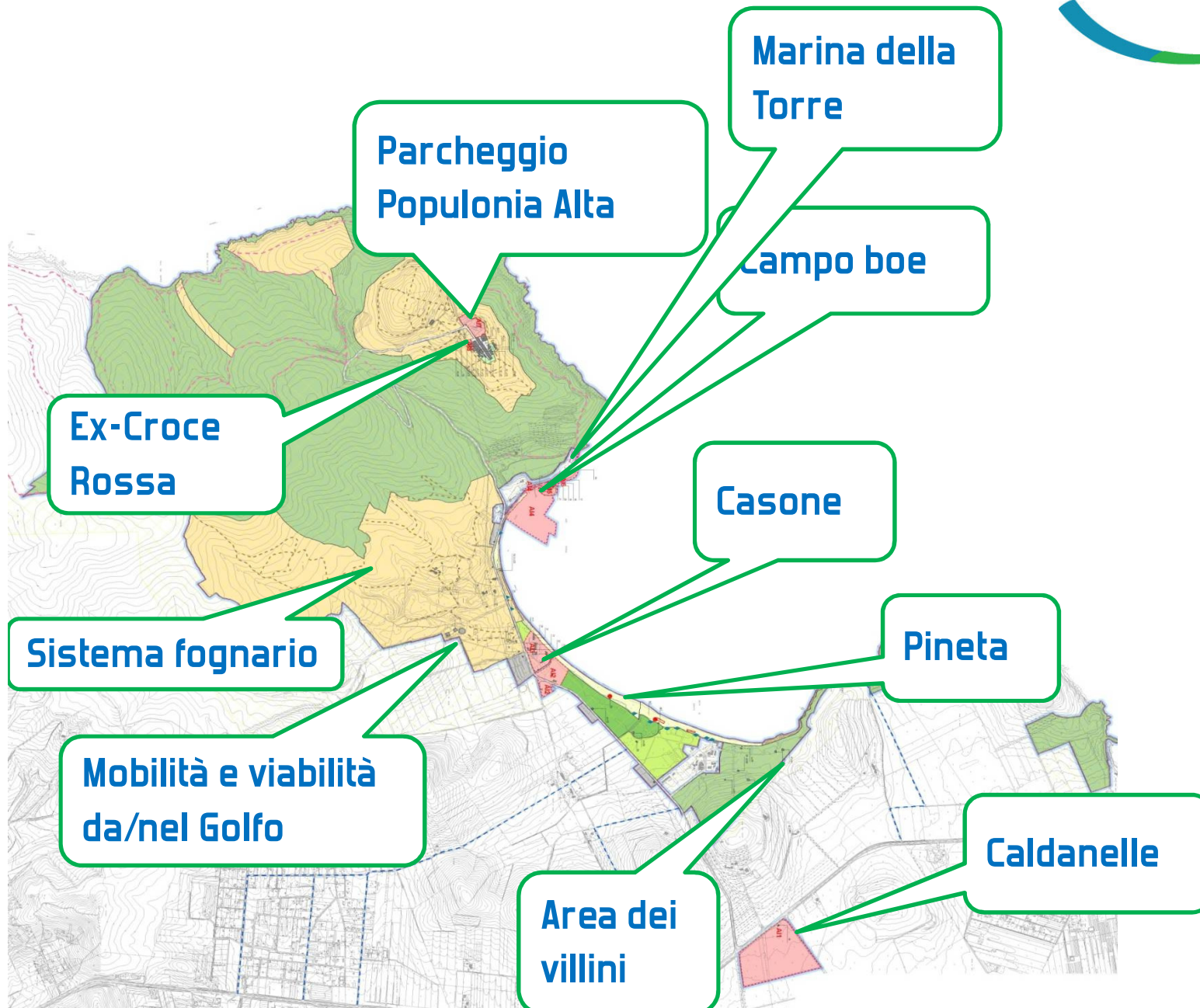
1. Preservare l'identità del luogo
2. Tutelare l'ambiente, il paesaggio, la natura
3. Tutelare e valorizzare i beni archeologici
4. Tutelare la funzione balneare e turistica sostenibile

LE STRATEGIE

per valorizzare Baratti e la sua identità

1. Promuovere un turismo culturale, archeologico, naturalistico e architettonico nel golfo.
2. Favorire la destagionalizzazione dell'economia.
3. Razionalizzare i servizi e le infrastrutture.
4. Puntare sul Casone come luogo simbolo del territorio.
5. Concertare l'azione di governo del territorio con gli enti e i privati.

PROPOSTE emerse dai laboratori



Indicazioni preliminari



Le indicazioni condivise

- Impedire l'accesso alle barche private e ai veicoli nella Pineta.
- Demolire i ruderi e le strutture esistenti (escluso Club Med).
- Salvaguardare l'equilibrio naturale della duna e della vegetazione.

Gli scenari per l'area

1. Conservare al suo interno la sola scuola di vela per bambini nell'ex Club Med, ristrutturando in maniera minimalista l'edificio e dotandolo di servizi igienici;
2. Delocalizzare la scuola di vela altrove e demolire tutti i fabbricati, rendendo la totalità della Pineta fruibile al pubblico.

Il Casone

Indicazioni preliminari



Le indicazioni condivise

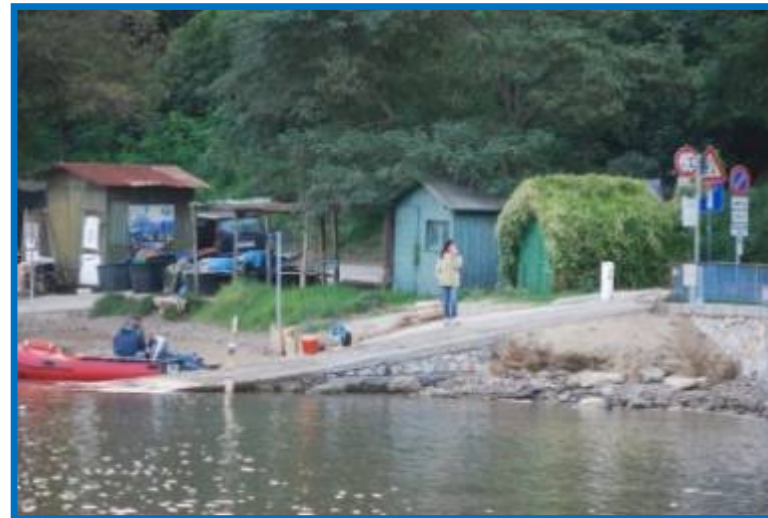
- Tutelare la valenza identitaria del Casone come “luogo simbolo” di Baratti.
- Destinazione d’uso polivalente (ricettiva non di lusso, culturale, d’accoglienza, di documentazione).
- Trovare una soluzione che abbia sostenibilità economica.
- Cercare collaborazioni tra amministrazioni e privati per soluzioni gestionali e per la ricerca di finanziamenti esterni.

Gli scenari per l'area

1. Struttura polivalente di proprietà privata con collaborazione pubblica (es. Parchi).
2. Struttura polivalente di proprietà pubblica (esproprio).

Il Campo Boe

Indicazioni preliminari



Le indicazioni condivise

- Riordino delle strutture a terra e sostituzione con strutture leggere e amovibili. (no sbancamento)
- No ampliamento degli ormeggi e concessioni esistenti.
- Attenzione all'impatto dell'ormeggio sull'erosione costiera.

Gli scenari per l'area

1. Mantenimento delle dimensioni attuali, con riqualificazione e riorganizzazione dei servizi esistenti.
2. Ridimensionamento degli ormeggi con riqualificazione e riorganizzazione.

L'area della Torre di Baratti

Indicazioni preliminari



Le indicazioni condivise

- Evitare la privatizzazione di un tratto di costa ad uso esclusivo degli ospiti di Poggio all'Agnello.
- Non aumentare le concessioni nel Golfo con la concessione della Marina a un privato.

Gli scenari per l'area

1. Riordino delle strutture della Torre di Baratti, eliminazione del parcheggio e accesso libero alla Marina della Torre.
2. Per ottemperare alla convenzione con Poggio all'Agnello, cercare un accordo con i due concessionari esistenti sulla spiaggia.



L'area delle Caldanelle

Indicazioni preliminari



Le indicazioni condivise

- Riqualificazione minima
- Mantenimento delle superfici attuali – no ampliamento

Gli scenari per l'area

1. Parcheggio alberato con dotazione di servizi di basso impatto e ridottissime dimensioni (bagni, noleggio bici, info point, pozzetti per camper), collegamenti ciclopedonali sicuri da Caldanelle a tutto il golfo di Baratti, segnalatore elettronico di presenze nei parcheggi del golfo.

Mobilità e viabilità nel Golfo di Baratti

Indicazioni preliminari

Le indicazioni condivise:

Valorizzare la mobilità lenta,
la sentieristica,
i percorsi ciclopedonali di
collegamento da Caldanelle al golfo
e all'interno del golfo stesso.
Promuovere un servizio efficiente e
frequente di bus navetta all'interno
del Golfo.
Riattivare collegamenti con la
stazione di Populonia.



Il Belvedere di Populonia

Indicazioni preliminari



Le indicazioni condivise

- Minima riqualificazione che contrasti l'erosione senza snaturare il luogo.
- Lasciare aperta la possibilità di usi alternativi degli spazi in futuro.
- Attenzione a pavimentazione e illuminazione.



Edificio Ex-Croce Rossa

Indicazioni preliminari



Gli scenari per l'area:

1. Cercare un accordo tra Amministrazione e Croce Rossa per mantenere l'uso sociale/culturale e trovare una destinazione d'uso polifunzionale e di interesse.
2. Ostello o destinazione ricettiva con finalità turistico-culturali.



Altre indicazioni

Zona del Pozzino e dei Villini

- Riordino delle strutture fatiscenti, abusive o costruite per essere temporanee e poi divenute permanenti.
- Riconsiderazione della scelta di destinare l'Esagono a foresteria per giovani archeologi (dimensioni troppo ridotte).
- Ristabilire una fruizione pubblica della Necropoli di Poggio alle Granate (zona Villini).

I chioschi e il Pratone

- Salvaguardare la duna dal calpestio di persone dirette alla spiaggia e/o ai chioschi con camminamenti rialzati.
- Prevedere eventuali spostamenti verso la pineta e non sulla spiaggia.

Le fognature

- Far precedere un'esplorazione archeologica dell'area di riferimento per evitare il successivo blocco dei lavori.

Area Populonia

- Riqualificazione della zona del parcheggio di Buca delle Fate.
- 

Per informazioni

baratti@comune.piombino.li.it

Sociolab 055 667502

Comune di Piombino 0565 63357 - 63274

www.comune.piombino.li.it (link alla pagina Partecipiamo Baratti)

**partecipiamo
baratti**



Comune di Piombino